



CERTIFICATO n. 5010014484 – rev. 002

# ***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE*** ***“M. CILIBERTO – A. LUCIFERO” CROTONE***

Codice Meccanografico: KRIS01200B . C.F. 91021680797

E-mail: kris01200b@istruzione.it - Pec: [kris01200b@pec.istruzione.it](mailto:kris01200b@pec.istruzione.it) - WEB: [www.istitutonauticokr.edu.it](http://www.istitutonauticokr.edu.it)

**Istituto Tecnico Trasporti e Logistica/Meccanica e Meccatronica “Mario Ciliberto”**

Via Siris, 10 - Tel. 0962-24534 Presidenza 0962-908568 Fax 0962-22424

**Istituto Tecnico Settore Economico “Alfonso Lucifero”**

Via G. Carducci snc, Tel. 0962-23572 Presidenza 0962-905007 Fax 0962/23256

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA** **A.S. 2022/2023**

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola che è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

## LA TRASVERSALITÀ DEL NUOVO INSEGNAMENTO

La suddetta norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

### 1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: *Sconfiggere la povertà; Sconfiggere la fame; Salute e benessere ; Istruzione di qualità; Parità di genere; Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Energia pulita e accessibile; Lavoro dignitoso e crescita economica; Imprese, innovazione e infrastrutture; Ridurre le disuguaglianze; Città e comunità sostenibili; Consumo e produzione responsabili; Lotta contro il cambiamento climatico; La vita sott'acqua; La vita sulla terra; Pace, giustizia e istituzioni solide; Partnership per gli obiettivi.*

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

### **LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

### **LA VALUTAZIONE**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione

## **OBIETTIVI**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**COMPETENZE GENERALI:** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

**COMPETENZE OPERATIVE:** saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

## LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

L'Unione Europea ha individuato le **competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006), che costituiscono l'orizzonte pedagogico delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 per il primo ciclo di istruzione e sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Esse vengono individuate in riferimento a **otto ambiti**:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

## LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto **competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

### 1. **Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

### 2. **Progettare:**

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

### 3. **Comunicare**

a. *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

b. *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

### 4. **Collaborare e partecipare:**

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed

alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**5. Agire in modo autonomo e responsabile:**

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**6. Risolvere problemi:**

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**7. Individuare collegamenti e relazioni:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**8. Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Competenze Europee e Competenze Chiave di Cittadinanza (tavola sinottica)**

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
IMPARARE AD IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	PROGETTARE
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMUNICARE E COMPRENDERE
COMPETENZA DIGITALE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

## **CLASSI PRIME**

### **MODULO I: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

**Abilità:** Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Essere in grado di comparare i principali ordinamenti giuridici, come quelli a civil e a common law.

**Conoscenze:** Persona fisica. Capacità giuridica, di agire, naturale. Incapace assoluto e relativo. Modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Persona giuridica. Organizzazione collettiva. Enti di fatto. Patrimonio e autonomia patrimoniale. La norma giuridica. Fonti normative e loro gerarchia: diritto, norma giuridica, sanzione. Fonti del diritto. Gerarchia delle fonti. Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Entrata in vigore, abrogazione, pubblicazione, vacatio legis. Interpretazione delle norme. Irretroattività e retroattività delle norme. Ordinamenti giuridici a civil e a common law.

### **MODULO II : CITTADINANZA DIGITALE**

**Abilità:** Sviluppare una maggiore competenza e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e dei social media. Distinguere le diverse forme di comunicazione digitale analizzando aspetti positivi e rischi. Reperire le fonti normative da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali. Essere in grado di proteggere i dati personali e la propria privacy. Essere in grado a vari livelli di individuare le autorità garanti contro il bullismo ed il cyberbullismo.

**Conoscenze:**Le diverse forme di comunicazione digitale. L'identità digitale e la privacy. Firme elettroniche, domicilio digitale, trattamento dati e consenso dell'interessato. La sicurezza on line ed il cyberbullismo: i rischi per la sicurezza in rete, le istituzioni contro il bullismo ed il cyberbullismo.

## CLASSI SECONDE

### MODULO I: LA COSTITUZIONE

**Abilità:** Analizzare i caratteri che differenziano la Costituzione italiana dallo Statuto albertino. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Analizzare le competenze ed il funzionamento dei diversi organi dello Stato ed i rapporti fra gli stessi.

**Conoscenze:** La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici. Gli organi dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale.

### MODULO II: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il concetto di sostenibilità è comparso nei dibattiti specialistici e del vasto pubblico negli ultimi decenni, a seguito dello studio degli effetti delle scelte e dello sviluppo umano sull'ambiente: il riscaldamento globale, le desertificazioni, la carenza d'acqua in zone sempre più vaste del Pianeta, gli eventi meteorologici estremi, lo squilibrio nella distribuzione delle risorse, le migrazioni.

Gli Organismi sovranazionali hanno affrontato il problema da diversi punti di vista: cercando l'accordo tra Paesi sulle scelte energetiche, con la sigla di diversi Protocolli internazionali; la ricerca scientifica e tecnologica; lo studio di strategie a medio e lungo termine per fare fronte ai problemi globali.

#### L'AGENDA ONU 2030

In quest'ultimo ambito si colloca l'Agenda 2030 dell'ONU, che affronta il tema della sostenibilità, non solo sul fronte ambientale, ma anche dal punto di vista dello sviluppo e delle società sostenibili, ponendo l'attenzione sul tema dei diritti delle persone, delle comunità, dell'ambiente. La scuola, inoltre, può incidere sui 17 obiettivi dell'ONU attraverso la promozione della cultura del servizio, dell'attenzione al futuro, al rispetto di sé, degli altri, del pianeta e delle generazioni a venire.

**Abilità:** Valorizzare il pluralismo istituzionale e i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza per progettare interventi finalizzati alla realizzazione di comunità, reali e virtuali, inclusive e sostenibili per l'esercizio della cittadinanza attiva.

**Conoscenze:** conoscere norme, temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie.

## CLASSI TERZE

### MODULO 1: DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

È il nucleo concettuale fondamentale per fondare qualsiasi educazione alla convivenza, alla legalità, alla cittadinanza. La nostra Costituzione vi dedica i primi 54 articoli ed in particolare: l'art. 2: *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”* e l'art. 3: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”*

Nella nostra cultura la centralità dei Diritti Umani è stata affermata dall'Illuminismo e dalle grandi Rivoluzioni ad esso ispirate, quella francese e quella americana.

Nella dottrina illuministica e nei Documenti anche attuali che ne hanno tratto ispirazione, fino ai nostri giorni, si esprime il concetto irrinunciabile che i diritti umani nascono con la persona, precedono la cittadinanza.

Ciò viene chiaramente espresso nell'art. 1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948:

*“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.”*

Per la prima volta nella storia, la formulazione “esseri umani” permette di superare le differenze di sesso, età e provenienza che fino ad allora avevano attraversato le legislazioni nazionali e internazionali (e in molti contesti nel Mondo ancora le attraversano).

**Obiettivi:** sviluppare una conoscenza delle strutture di governance mondiale, dei diritti, delle responsabilità, delle questioni globali e dei collegamenti esistenti fra i processi e i sistemi globali, nazionali e locali; riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; sviluppare e applicare competenze cruciali per l'alfabetizzazione civica, come per esempio l'indagine critica, tecnologie informatiche, conoscenza dei media, pensiero critico, capacità decisionale, capacità di soluzione dei problemi, capacità di mediazione, costruzione della pace e responsabilità sociale; riconoscere e analizzare le convinzioni e i valori e capire come questi influenzino i processi decisionali e politici.

## CLASSI QUARTE

### MODULO I: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

**Abilità:** Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari. Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Distinguere i diversi tipi di libertà.

**Conoscenze:** Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG. L'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti umani. La cittadinanza internazionale delle persone fisiche. La Globalizzazione.

La nascita dell'Unione Europea. Competenze dell'Unione Europea. I principi fondanti dell'Unione Europea: Gli organi dell'Unione europea ed i principali tipi di normativa europea. La cooperazione rafforzata, Il principio di sussidiarietà, il principio di attribuzione e quello di proporzionalità, sussidiarietà verticale, sussidiarietà orizzontale, Le quattro libertà: la libertà di circolazione delle merci, la libertà di circolazione delle persone, la libertà di prestazione dei servizi, la libertà di circolazione dei capitali. La procedura di adozione degli atti. Elementi della Cittadinanza europea.

## **CLASSI QUINTE**

### **MODULO I: STATO SOCIALE, LAVORO E TELELAVORO**

**Abilità:** riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.

**Conoscenze:** Il lavoro nella Costituzione come diritto fondamentale della persona. Contrattazione collettiva. Contratto di lavoro e varie tipologie: lavoro subordinato, lavoro autonomo, parasubordinato e nuove tipologie contrattuali. Il contratto di apprendistato (Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, Apprendistato professionalizzante, Apprendistato di alta formazione e ricerca). Forme di tutela delle categorie deboli, il lavoro minorile ed il lavoro delle donne. Le Pari opportunità. Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi e modifica dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori. Le norme per la sicurezza. Il Sindacato. Il diritto di sciopero. Legislazione sociale e previdenziale, Naspi e Cassa integrazione Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche. Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro. I centri per l'impiego e le agenzie interinali. Le Pari Opportunità.

